

COGEME S.p.a.
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia
al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente Gianluca Delbarba

Consiglieri Eugenio Taglietti
 Claudio Ruggeri
 Dario Remo Fogazzi
 Severino Merlini

Collegio Sindacale:

Presidente Angelo Zanotti
Sindaci effettivi Giovanna Prati
 Ezio Codenotti
Sindaci supplenti Silvano Mombelli
 Mariarosa Maffetti

Società di Revisione:

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,
nel 2011 la Vostra Società ha chiuso l'esercizio con un utile di € 4.767.067.
L'esercizio 2011 per quanto riguarda l'attività di gestione delle partecipazioni è stato caratterizzato dal consolidamento delle iniziative strategiche degli anni precedenti.

In particolare è proseguito il percorso di stabilizzazione della società AOB2 S.r.L ("AOB2"), controllata al 78,21% e partecipata per la parte restante da Enti Pubblici e società possedute da Enti Pubblici. Costituita per gestire il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia AOB2 nel 2011 ha operato su una area operativa di 53 Comuni dell' area Ovest e attraverso un accordo societario tra Cogeme S.p.a. ("Cogeme" o "Società") e Comunità di Zona S.r.l. dal 1 gennaio 2012 svolge il servizio anche nel Comune di Chiari.

Nel dicembre 2011 sono stati avviati i lavori di costruzione del Depuratore del Gandovere che sarà realizzato dalla società Gandovere Depurazione S.r.l. controllata al 52% da Cogeme.

Nel corso del 2011 Cogeme ha esercitato con gli altri soci le attività di indirizzo e controllo sulla partecipata Linea Group Holding S.r.l. ("LGH") società nella quale sono concentrate le maggiori attività. L'assemblea di LGH ha approvato il nuovo Piano strategico ed è in corso la definizione, da parte del consiglio di amministrazione del nuovo piano industriale.

Si segnala inoltre che la Società ha richiesto la proroga dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio in quanto, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, si trova nella necessità di poter esaminare il bilancio delle società controllate al fine di elaborare il suddetto bilancio consolidato.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società ha una connotazione che consente agli Enti Locali di realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici e di gestire il post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato. Gli obiettivi strategici di Cogeme sono:

- la gestione di partecipazioni in società di erogazione di servizi pubblici e di erogazione di servizi strumentali;
- lo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni e il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio. Tra i servizi direttamente svolti da Cogeme troviamo: il servizio calore e il servizio cimiteriale;
- l'attività di sviluppo del servizio idrico integrato, secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito della Provincia di Brescia per l'Area Omogenea dell'Ovest Bresciano, prosegue in capo alla società AOB2;
- Le attività nei settori industriali: energia, distribuzione gas, igiene urbana e ambiente, sono concentrate in LGH.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Durante l'anno sono state svolte indagini presso i clienti sul grado di soddisfazione dei servizi gestiti da Cogeme e dalle società partecipate, con approfondimenti sui principali servizi erogati e sulle principali tipologie di clienti (privati, piccole medie imprese, grandi clienti).

I risultati confermano, anche per il 2011, un alto livello di soddisfazione. Il miglioramento della soddisfazione risulta confermato in tutti i servizi e in tutte le tipologie di clienti, questo colloca Cogeme e le società partecipate al di sopra dei valori di mercato nazionale e regionale.

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente in equilibrio finanziario. L'indice di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,88, su cui incide la presenza nel debito di lungo periodo dei fondi post mortem necessari per la gestione futura delle discariche chiuse.

Per effetto dell'utile di questo esercizio, il patrimonio netto al 31.12.2011 ammonta a k€ 79.279 rispetto ai k€ 77.122 dell'anno precedente. La differenza è dovuta alla distribuzione degli utili.

Lo stato patrimoniale riclassificato mostra una società in equilibrio finanziario: il totale delle immobilizzazioni pari a k€ 104.691, con immobilizzazioni finanziarie per 86.024 k€, trova copertura per il 92 % dal capitale proprio e solo per 6.785 k€ con capitale di terzi, attestando gli indici della liquidità e di indebitamento a livelli ancora ottimali.

Non ci sono variazioni significative rispetto all'esercizio 2010.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

		€	%	€	%
ATTIVITA' (Capitale investito)		31/12/2011	31/12/11	31/12/2010	31/12/10
Liquidità immediata	K€	81	0,05%	5.234	3,62%
Liquidità differita	K€	38.607	25,92%	29.402	20,36%
Rimanenze	K€	5.552	3,73%	4.412	3,05%
TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI	K€	44.240	29,70%	39.048	27,03%
Immobilizzazioni materiali	K€	8.599	5,77%	7.602	5,26%
Immobilizzazioni immateriali	K€	10.068	6,76%	9.732	6,74%
Immobilizzazioni finanziarie e commerciali	K€	86.024	57,76%	88.053	60,96%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	K€	104.691	70,29%	105.387	72,97%
CAPITALE INVESTITO	K€	148.932	100,00%	144.435	100,00%
Debito breve termine	K€	27.673	18,58%	22.453	15,55%
Debito a medio /lungo termine (con fondi)	K€	41.979	28,19%	44.860	31,06%
MEZZI DI TERZI	K€	69.652	46,77%	67.313	46,60%
Capitale e riserve	K€	74.512	50,03%	51.510	35,66%
Risultato d'esercizio	K€	4.767	3,20%	25.612	17,73%
MEZZI PROPRI	K€	79.279	53,23%	77.122	53,40%
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	K€	148.931	100,00%	144.435	100,00%
		2011		2010	
INDICE DI LIQUIDITA'		1,60		1,74	
INDICE DI INDEBITAMENTO		0,88		0,87	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico riclassificato evidenzia la natura di società di partecipazioni e di gestione di servizi minori.

Di conseguenza il conto economico riclassificato riporta, per una migliore rappresentazione, i dividendi provenienti da LGH nei ricavi netti.

La diminuzione di fatturato è conseguente alla cessata attività discarica di Rovato fatturati a Linea Ambiente S.r.l, alla contrazione di ricavi del servizio calore causa riduzione tariffa, all'azzeramento dei canoni d'affitto delle reti conferite nelle società partecipate durante il 2010 e per la riduzione del dividendo LGH per il 2011.

L'analisi dei costi diretti evidenzia un calo non proporzionale rispetto ai ricavi a causa della rigidità dei costi generali. Il costo del personale si incrementa per effetto del rinnovo del contratto nazionale. Il reddito operativo lordo presenta una drastica riduzione degli ammortamenti per effetto dal conferimento delle reti gas e acqua del 2010, mentre il "saldo dei proventi e oneri diversi" riporta le poste di ricavo da imputare all'utilizzo fondi per la gestione post chiusura delle discariche. La gestione finanziaria è in equilibrio.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

		<i>k€</i>	%		<i>k€</i>	%
		31/12/11	31/12/11		31/12/10	31/12/10
Ricavi netti	+	10.472	100%	+	12.045	100%
Costi esterni	-	-7.039	67%	-	-7.584	63%
VALORE AGGIUNTO	=	3.433	33%	=	4.461	37%
Costo del lavoro	-	-1.843	18%	-	-1.760	15%
MARGINE OPERATIVO LORDO	=	1.590	15%	=	2.701	22%
Ammortamenti/copertura fin.disc	-	-1.731	17%	-	-4.772	40%
Saldo proventi e oneri diversi	+/-	2.053	-20%	+/-	1.968	-16%
REDDITO OPERATIVO	=	1.911	18%	=	-103	-1%
Oneri finanziari	-	-117	1%	-	-448	4%
Proventi finanziari	+	114	1%	+	16	0%
REDDITO GESTIONE ORDINARIA		1.909	18%		-535	-4%
Saldo sopr.att/pass. e plus./minusv.	+	2.478	-24%	+	25.440	-211%
REDDITO ANTE IMPOSTE		4.387	34%		24.905	66%
Oneri tributari	-	380	-4%	-	707	-6%
REDDITO NETTO		4.767	37%		25.612	68%

	2011	2010
REDDITIVITA' CAPITALE INVESTITO (f/h) (ROI)	1,30%	-0,07%
REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO INC.TERZI (ROE)	6,10%	39,00%

ANALISI PER SETTORE

La tabella seguente mostra la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore di origine.

SETTORE DI RICAPO	31.12.2011		31.12.2010	
	K€	Peso %	K€	Peso %
Gestione Calore	3.341	45%	3.505	42%
Servizio Idrico e service STAF	1.918	26%	1.954	23%
Canone Reti e Impianti		0%	601	7%
Manutenzione e locale sede	689	9%	589	7%
Gestioni Cimiteriale	790	11%	926	11%
Biogas	445	6%	421	5%
Varie	187	3%	352	4%
TOTALE	7.370	100%	8.348	100%

1. SERVIZIO ENERGIA

A seguito delle continue modifiche legislative intervenute nel 2011, sono state “congelate” molte situazioni contrattuali e nel dettaglio:

1. Berlingo
2. Castegnato
 - Bocciodromo Castegnato
 - Regina Margherita
 - Campo Calcio Castegnato
 - Aler Castegnato
3. Castrezzato
4. Coccaglio
5. Comezzano Cizzago
6. Erbusco
7. Lograto
8. Maclodio
9. Ospitaletto
10. Paderno F.C.
 - Cooperativa sociale Genesi
 - Bocciodromo Paderno
11. Passirano
12. Pontoglio
 - Bar Sport ex Aspo Pontoglio
 - Società sportiva U.S. Pontogliese
13. Rovato
14. Rudiano
15. Sarnico
16. Torbole Casaglia
17. Urago d'Oglio
18. Verolavecchia
19. Villachiarà
20. Villongo

Due sono i comuni che hanno preferito non proseguire il rapporto con Cogeme:

1. Pompiano che ha indetto una gara di sola manutenzione, vinta da un concorrente.
2. Sulzano passaggio a Contratto Servizio Energia con Consip.

A seguito di gare svoltesi nel 2010 sono iniziate le gestioni nei Comuni di Poncarale e Trezzano.

Trezzano

Come previsto in fase di gara, a maggio del 2011 è stata consegnata la progettazione definitiva per la riqualifica delle centrali termiche, ma siamo ancora in attesa dell'approvazione da parte del Comune per poter dare inizio ai lavori.

Poncarale

Nel corso del 2011 si è provveduto a riqualificare il parco impianti del Comune come da progettazione definitiva approvata al fine di poter iniziare la stagione termica 2011/2012 con gli impianti adeguati.

Ospitaletto

Nel mese di maggio è stata consegnata all'Amministrazione Comunale la "Progettazione Definitiva" della centrale di Cogenerazione a servizio della rete di teleriscaldamento di alcuni edifici pubblici e privati, ma siamo ancora in attesa dell'approvazione da parte del Comune per poter dare inizio ai lavori.

Castegnato

La Centrale Cogenerativa, inaugurata il 27 novembre 2010, ha raggiunto il rapporto elettrico/termico del 10% indispensabile per il riconoscimento della Cogenerazione ad alto rendimento. Inoltre nel primo semestre è stata completata la rete di Teleriscaldamento con la posa di Via Fiorita e Via Molino.

Nell'ambito di "Ecomondo", la 15ma Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile che si è tenuta a Rimini dal 9 al 12 novembre, Cogeme ha ottenuto il Premio per le imprese per lo Sviluppo Sostenibile. Il riconoscimento è promosso annualmente da Susdef Fondazione per lo sviluppo sostenibile con l'adesione del Presidente della Repubblica e CTS Ecomondo, è assegnato ad imprese che si sono distinte (nei tre settori, rifiuti, energia, prodotti e servizi innovativi) per attività e impianti che:

- producano rilevanti benefici ambientali,
- abbiano un contenuto innovativo,
- positivi effetti economico-occupazionali
- abbiano un alto potenziale di diffusione.

I membri della Commissione valutatrice (Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Luciano Morselli, Walter Facciotto, Fabrizio Tucci) hanno premiato Cogeme per la rete di teleriscaldamento e la centrale di cogenerazione che la alimenta giudicando l'impianto di Castegnato tra i primi dieci in Italia.

Geotermia Franciacorta

A Luglio 2009 è stata prestata in Regione Lombardia la richiesta per un permesso di ricerca per geotermia a media entalpia in profondità.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda i Comuni di: Coccaglio, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Ospitaletto, Castegnato e Rodengo Saiano.

Il 31 maggio 2010 La Regione Lombardia, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, mediante decreto n° 5764 del 31/05/2010, Conferisce a Cogeme il permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Franciacorta" in territorio della provincia di Brescia.

In dicembre 2010 è iniziata l'indagine sismica sui territori di Castegnato e Rodengo Saiano, spingendo tale analisi sino ad una profondità di 3000 m dal piano campagna. L'analisi si è stata conclusa nella primavera del 2011 con la presentazione fatta a Castegnato il 07 maggio 2011, alla presenza dei funzionari della Regione Lombardia. Il progetto, al momento è stato sospeso, in attesa dell'espletamento delle procedure di assegnazione del servizio pubblico di Teleriscaldamento del Comune di Castegnato oggetto della possibile fruizione diretta dell'energia geotermica.

Geotermia Lazio

Il 21 febbraio 2012 è stata depositata presso la Regione Lazio la richiesta per un permesso di ricerca per geotermia a media entalpia in profondità. L'ambito territoriale di ricerca riguarda il Comune di Viterbo. L'obiettivo della ricerca è quello di individuare potenziali serbatoi geotermici, con temperature attese di 100 °C, da utilizzare per la produzione di energia elettrica. Il 03 novembre 2011 è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per l'esame dell'istanza stessa. A seguito di una richiesta di integrazione di documentazione Cogeme è in attesa della prossima Conferenza dei servizi.

2. SERVIZI CIMITERIALI

A seguito della cessazione della gestione diretta dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 8, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (successivamente convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133), nel testo novellato dall'art. 15, comma 1 lett. d), del D.L. n. 135/2009 convertito nella L. n. 166/2009, l'esercizio 2011 ha visto quindi diminuire drasticamente i lavori e servizi affidati dai Comuni Soci per un importo di circa 340 k€ pari al -36% rispetto al fatturato del 2010.

Nella valutazione del complesso quadro normativo in evoluzione già dal 2010 Cogeme ha iniziato un percorso rivolto al mercato libero, atto a recuperare il fatturato perso per l'incertezza normativa e per le scelte assunte dai Comuni Soci.

L'approccio strategico di Cogeme è stato quello di partecipare a gare che riguardassero sia lavori di realizzazione che di gestione di servizi cimiteriali, che avessero durate pluriennali tra i 15 e i 30 anni di concessione al fine di garantire una continuità di gestione nel tempo.

Nel corso del 2011 è stato realizzato l'ampliamento del cimitero di Roncadelle (gara vinta a settembre 2010) con conseguente inizio del servizio nel 2011, i lavori sono terminati, prosegue la gestione.

Nel mese di luglio 2011 Cogeme ha partecipato ed ottenuto l'aggiudicazione della gara per l'ampliamento e la gestione del cimitero di Pontevecchio per la durata anni 20. Il cantiere d'ampliamento è tuttora in corso.

Nel mese di ottobre 2011 Cogeme ha partecipato ed ottenuto l'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica per la realizzazione degli ampliamenti presso i cimiteri del comune di Passirano.

Le operazioni concluse sul mercato libero hanno permesso nel 2011 di ridurre il calo di fatturato da un potenziale -36 % al -15% e con un EBIT di settore positivo di circa 60 k€.

Tra i progetti di sviluppo da segnalare, c'è la realizzazione e la gestione cimiteriale nel comune di San Giovanni Lupatoto (Vr).

A seguito di un bando comunale di gara ad evidenza pubblica di Project Financing andato deserto, Cogeme ha potuto proporsi come "soggetto promotore" di una proposta di "Finanza di progetto nei servizi" (art. 278 dl 207-2010).

Il progetto gestionale presentato da Cogeme (confrontato con altre proposte) è stato ritenuto idoneo da parte dell'amministrazione comunale e il successivo bando di gara ad evidenza pubblica, concluso il 16 maggio 2012 ha visto l'aggiudicazione provvisoria a Cogeme per la concessione dei cimiteri Comunali per anni 30 e per un investimento di circa 5 milioni di euro.

È in corso la procedura per l'aggiudicazione definitiva. La Concessione di servizi dovrebbe divenire operativa entro luglio 2012.

Questa importante operazione in un Comune di 25.000 abitanti ad oggi rappresenta il 30% del fatturato del 2011.

3. OPERAZIONI IMMOBILIARI

Nel corso del 2011 Cogeme si è occupata della gestione dei propri immobili utilizzati direttamente o concessi in locazione alle società partecipate.

Nel corso del 2011 i soci hanno deciso di limitare le operazioni immobiliari di Cogeme S.p.A. esclusivamente alla gestione delle sedi aziendali e alla conclusione delle operazioni già sottoscritte di Pontoglio e di Rudiano.

Nell'agosto 2011 è stato pubblicato il bando di gara ad evidenza pubblica per l'intervento di riqualifica di un immobile comunale nel territorio di Rudiano. Tale bando è stato indetto a seguito della convezione per la gestione, sottoscritto a marzo 2010, da Comune, Cogeme e Rutilianus S.r.l.

Nell'ottobre 2011 sono iniziati i lavori che vedranno la conclusione nell'aprile 2013.

4. SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2011 Cogeme ha proseguito l'attività di predisposizione ed invio di nuove proposte per la realizzazione di nuovi punti luce.

In particolare sono stati contattati tutti i Comuni soci per ribadire l'impegno della Società nella realizzazione di impianti di illuminazione pubblica. Inoltre sono stati contattati molti studi esterni detentori di piani di lottizzazione.

Nel corso del 2011 Cogeme ha partecipato a due gare ad evidenza pubblica ottenendo i seguenti risultati:

Comune di Cologne

Oggetto: Affidamento del Servizio di Pubblica Illuminazione con realizzazione di interventi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica finalizzata al risparmio energetico.

ATI COGEME - TEASEI (Mantova)

Valore 2.946.680

Durata contratto 20 anni

PERSA

Comune di ROVATO:

Fornitura e Posa di Pubblica Illuminazione in Corso Bonomelli

COGEME

Valore 41.694

AGGIUDICATA

COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente

Al 31 dicembre 2011 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme è pari a 32 risorse rispetto alle 31 del 31 dicembre 2010, così suddivise per qualifica:

	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	1	1
Impiegati	21	20
Operai	10	10
Totale	32	31

e per CCNL applicato:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2011
Dirigenti Industria	1
Unico Gas-Acqua	25
Federambiente	6
Totale	32

La media nell'anno 2011 è stata di 32 dipendenti contro i 31,58 del 2010, con un incremento del 1,33%

Il costo del lavoro di Cogeme è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2011	31.12.2010
Costi per il personale	1.843.436	1.759.972

Il costo del lavoro totale aumenta del 4,74 % nel 2011 rispetto al 2010.

Il costo del lavoro dipendente, ottenuto escludendo il costo dei lavoratori interinali ed il costo del personale in distacco, nel 2011 è pari a € 1.719.311 vs gli € 1.628.633 del 2010, con un aumento del 5,57%.

Il costo del lavoro medio pro-capite 2011 dei soli dipendenti (ottenuto escludendo il costo del lavoro interinale ed il costo del personale in distacco) è pari a € 53.728, contro i € 51.572 del 2010; esso pertanto aumenta del 4,18 %.

L'aumento del costo del personale è in parte spiegato dall'aumento del numero medio dei dipendenti (+ 1,33%); il restante incremento del costo medio del personale è in sostanza spiegato da :

- per Federambiente aumento retributivo da Luglio 2011 ed una tantum per vacanza contrattuale nel periodo gennaio- giugno 2011
- per il CCNL Unico Gas Acqua aumento retributivo da Marzo 2011 ed una tantum per vacanza contrattuale gennaio – febbraio 2011
- normali dinamiche retributive e di anzianità;

IL CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, sono garantiti dalla funzione Personale e Organizzazione di LGH, in conformità a quanto previsto dal contratto di service vigente tra LGH e Cogeme. In coerenza con i principi del sistema QAS, sono state definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione in tutto il Gruppo.

L'amministrazione del personale: è anch'essa garantita dalla funzione Personale e Organizzazione di LGH, che utilizza il software di gruppo INAZ, che consente di gestire sia gli aspetti legati all'amministrazione del personale che alla gestione dei dati di sviluppo e formazione.

La formazione: riveste un ruolo chiave in quanto strumento di crescita e potenziamento del capitale umano che garantisce l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti ed è momento di analisi e miglioramento delle persone e quindi dell'organizzazione. In Cogeme si applicano le stesse linee guida e gli stessi principi applicati in LGH. Una procedura e moduli applicativi regolano il processo.

Sono state mantenute le tipologie di formazione già esistenti, ovvero la formazione interna e quella esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione gestite all'interno dell'azienda, erogate con o senza l'ausilio di consulenti esterni, sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente; per formazione esterna si intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Federutility) e che di norma comunque generano un costo per la società.

Esiste inoltre il canale della formazione trasversale, che prevede il coinvolgimento di risorse appartenenti a diverse società ma con interessi formativi analoghi, con il duplice obiettivo di ottimizzare le risorse economiche, i tempi, l'erogazione delle attività formative da un lato, permettendo al contempo alle persone la messa in comune e la diffusione delle proprie esperienze lavorative.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

L'esercizio 2011 ha ulteriormente rafforzato il profilo di holding di partecipazioni assunto Società.

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Le operazioni compiute da Cogeme con le società controllate e collegate riguardano principalmente prestazioni di servizio. I rapporti più rilevanti riguardano LGH e AOB2.

LGH svolge per Cogeme i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- affari legali e societari,
- personale ed organizzazione,
- sistemi informativi,
- qualità, ambiente e sicurezza
- relazioni esterne e comunicazione,
- internal auditing.

AOB svolge per Cogeme i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- amministrazione finanza e controllo
- approvvigionamento e logistica

Inoltre, Cogeme S.p.A. ha concesso ad AOB2 un finanziamento soci fruttifero.

Si espone di seguito un prospetto di sintesi dei principali rapporti economici intrattenuti nell'anno con le società controllate e dei principali crediti e debiti verso le stesse società al 31/12/11 (valori espressi in k€):

RAPPORTI ECONOMICI IN k€			SALDI PATRIMONIALI INFRAGRUPPO IN k€		
Società	Nostri ricavi	Nostri costi	Società	Nostro debito	Nostro credito
AOB2	1.969	395	AOB2	427	16.933
GANDOVERE DEPURAZIONE	32	-	GANDOVERE DEPURAZIONE	0	2.467

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (52% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta ad € 47.671 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € -18.892.

AOB2 S.r.l. (78,21 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 - gestisce il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Detto servizio è stato affidato ad AOB2 con delibera dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia del 21 dicembre 2007 con la quale l'Autorità ha preso atto del subentro di AOB 2 nella gestione

dei relativi servizi idrici degli Enti facenti parte direttamente o indirettamente alla compagine societaria e ha autorizzato la società a proseguire nella gestione fino alla scadenza degli affidamenti a partire dal 1 gennaio 2008. L'esercizio 2011 di AOB2 non è stato caratterizzato da operazioni straordinarie che invece hanno caratterizzato gli esercizi precedenti. Il suo patrimonio ammonta ad € 18.165.291 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.572.194.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.836 racc. 34.152 - svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia elettrica in proprio oppure attraverso partecipazioni. Il suo patrimonio ammonta ad € 56.546 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 6.546.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale compiutamente con la controllante Cogeme, soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

In data 30 novembre 2011, Cogeme Nuove Energie S.r.l. ha acquisito le seguenti società attive nel settore fotovoltaico:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	ULTIMO ESERCIZIO Patrimonio risultato		QUOTA %	INCREM. DECREM.	VALORE A BILANCIO	VALORE A PATRIM. NETTO	DIFFERENZA
IMPRESE CONTROLLATE									
FOTOVOLTAICO OSTUNI S.R.L. Via XXV Aprile n. 18	Rovato	10.000	551.815	510.826	100	2.510.795	2.510.795	551.815	1.958.980
FOTOVOLTAICO SAN VITO S.R.L. Via XXV Aprile n. 18	Rovato	10.000	389.733	265.972	100	1.062.626	1.062.626	389.733	672.893
Tot. Imprese Controllate		20.000	941.548	776.798		3.573.421	3.573.421	941.548	2.631.873

Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.835 racc. 34.151 - svolge attività di gestione di impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici pubblici e più in generale progetta, realizza e gestisce servizi rivolti ad esaudire esigenze degli enti di servizi di gestione. La società è stata costituita con il modello della società strumentale "in house providing". Il suo patrimonio ammonta ad € 10.000 ed il primo esercizio sarà chiuso al 31/12/2012.

SOCIETA' COLLEGATE

Linea Group Holding S.r.l. (partecipazione 30,915%)

La società, ha un capitale di k€ 189.494 e gestisce attività di interesse economico generale. LGH ha chiuso l'esercizio 2011 con un utile di k€ 8.921 ed un patrimonio netto di k€ 203.806. Il risultato consolidato del gruppo LGH presenta, invece per l'esercizio 2011 un patrimonio netto di k€ 185.619 e una perdita di k€4.582.

Comunità di Zona S.r.l. (partecipazione 32,7 %)

La società opera nei servizi pubblici con particolare riferimento alla raccolta e trasporto rifiuti, nonché depurazione nel comune di Chiari.

Riportiamo quanto risultante dal bilancio al 31/12/11:

- utile di € 33.094;
- patrimonio netto di € 2.290.291.

Eco-Systemi S.p.A in liquidazione (partecipazione 50%)

La società, che si occupa dello sviluppo di nuove attività nel settore delle smaltimento dei rifiuti, è attualmente in liquidazione.

SOCIETA' PARTECIPATE

SO.GE.IM. S.p.A. (partecipazione 0%)

La società ha chiuso l'esercizio 2011 con un utile di € 6.802, ed un patrimonio netto di € 12.822.875.

Siat Stena S.r.l. (partecipazione 0%)

La partecipazione nella società che opera nel settore di smaltimento dei materiali elettrici è stata ceduta nel mese di dicembre 2011.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Anche nel 2011 Cogeme ha mantenuto le certificazioni qualità ed ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001.

Nel 2011 non si sono verificati infortuni.

Le verifiche ispettive di sorveglianza e di rinnovo si sono svolte nel mese di settembre. Per raggiungere il traguardo è stato necessario aggiornare procedure e prassi, con un notevole impegno da parte dell'organizzazione. Nel 2011 Cogeme, ha gestito per la società AOB2 le attività di mantenimento della Certificazione Qualità, Ambiente e Sicurezza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2012 Cogeme sarà impegnata nel mantenimento delle proprie attività sull'area delle gestioni storiche e nello sviluppo di nuove iniziative fuori area. Il servizio energia e cimiteri potranno essere collocati in nuove strutture societarie verificando l'opportunità di possibili accordi con partner privati.

Le necessità finanziarie future troveranno la disponibilità liquida nello smobilizzo graduale di poste dell'attivo. Le attività destinate ad assolvere all'impegno sono riconducibili ai finanziamenti concessi alla società AOB2 per circa k€ 11.744, a Cogeme Nuove Energie S.r.L. per l'acquisto delle partecipazioni delle società Fotovoltaico Ostuni S.r.L. e Fotovoltaico San Vito S.r.L. per circa k€ 9.800, alla Società Gandovere depurazione S.r.L. per circa k€ 1.600, dalla vendita dell'immobile di Erbusco per circa k€ 1.600, dai dividendi che verranno percepiti negli anni dalle società sopra finanziate ed a necessità dagli utili percepiti dalla società collegata LGH S.r.L.

11. GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La gestione dei rischi del gruppo è rivolta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato, ai rischi di informativa e ai rischi operativi.

La *gestione dei rischi* prevede che vengano monitorate le eventuali necessità di promuovere attività destinate a mitigare i rischi alla quale la società è esposta.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità e agli altri rischi finanziari, come il rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito viene valutata mediante la quantificazione dei fondi svalutazione crediti. Il rischio di liquidità è stato mitigato dal mantenimento di adeguate linee di fido e da un adeguato livello di saldo liquido disponibile, ottimizzato anche mediante il sistema accentrato di tesoreria. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è prevalentemente legato alle attività influenzate dall'andamento climatico. Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

La Società è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non recuperabili tramite i ricavi, al rischio di riduzione dei ricavi non legati a riduzione dei costi, ma per effetto di disposizioni legislative. Inoltre è esposta ai rischi di perdita di clienti e alla stagionalità dei consumi.

Questi rischi sono mitigati mediante accordi di medio/lungo periodo.

Rischio di informativa

La Società è esposta ai rischi legati alle stime dei consumi di fine anno. Nel complesso questi rischi rientrano nei parametri normali.

Rischio operativo e/o interno

La Società è esposta a rischi di eventi esterni, rischi ambientali, a rischi legati alla gestione interna e a rischi perdita della clientela per effetto concorrenziale al momento del rinnovo dei contratti.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività e assicurarci competitività nella fase di rinnovo dei contratti.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro turn over, per la gestione e circolazione delle informazioni, per la sicurezza si rimanda al successivo paragrafo "Documento programmatico sulla sicurezza".

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento dei dati personali di Cogeme, nella figura del suo rappresentante legale ed il Responsabile del Trattamento presentano, al Consiglio di Amministrazione, lo stato dell'ottemperanza di legge del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del relativo "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" (artt. da 33 a 36 del codice) dichiarando quanto segue:

- E' in esercizio una procedura aziendale, denominata "P 7.5-40", tramite la quale regolamentare il trattamento di dati personali in Cogeme. Tale procedura formalizza il documento di legge denominato Documento Programmatico Sulla Sicurezza (di seguito DPSS) revisionato semestralmente, quindi entro il termine temporale di legge del 31 marzo di ogni anno.
- La Società è inserita in un sistema di rapporti societari (controllante, controllate e partecipate) complesso che necessita l'individuazione di co-titolarità e responsabilità attive e passive per poter istanziare correttamente le pertinenze sui dati personali oggetto delle ottemperanze in materia di trattamento di dati personali. Le co-titolarità verranno risolte mediante contratti tra le parti; le responsabilità attive e passive mediante nomine formali di lettere di responsabilità per conto di terzi o di terzi per conto dell'azienda.
- Sono messe in esercizio le misure minime ed idonee di sicurezza in ottemperanza all'Allegato "B", Disciplinare Tecnico del D.lgs 196/03 (in estensione al DPR 318/99). Le misure minime di sicurezza sono quelle definite dal testo legislativo; le misure idonee di sicurezza sono conseguenza di un'analisi dei rischi inerente il trattamento mediante elaboratori elettronici. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato anche tramite strumenti cartacei o di altra natura. La valutazione dei rischi e l'introduzione di nuove misure idonee di sicurezza è oggetto di un'analisi costante presso l'azienda.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di nomina delle figure di responsabilità nell'ambito del trattamento dei dati personali definendo una gerarchia di competenze e responsabilità (Titolare, Responsabile e referente procedura Privacy, Responsabili interni ed in outsourcing, Incaricati al trattamento ed eventuali Contitolari).
- Il DPSS contiene le definizioni delle banche dati distinguendo tra dati comuni, sensibili e giudiziari.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di raccolta, sulla base del principio di Necessità, dei dati personali, subordinata alla preventiva esposizione della Finalità del trattamento tramite documenti di Informativa e raccolta del relativo Consenso; la raccolta di dati personali è sottoposta alla dichiarazione preventiva all'autorità del Garante tramite lo strumento della Notificazione telematica ove dovuto. Inoltre ogni trattamento che venga giudicato critico è sottoposto ad Interpello Preventivo presso gli uffici del Garante.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di messa in esercizio delle misure minime di sicurezze e di quelle idonee (sulla base dell'analisi dei rischi) che l'azienda mette in opera a protezione e tutela dei diritti degli interessati a cui appartengono i dati. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato tramite strumenti elettronici, strumenti cartacei o di altra natura.
- Il DPSS definisce i termini temporali entro i quali tali misure di sicurezza debbano essere messi in esercizio, ove non già tali.
- Il DPSS definisce i criteri e le procedure per assicurare l'integrità e la consistenza (correttezza) dei dati e per la sicurezza delle trasmissioni telematiche.
- Il DPSS contiene le definizioni e le modalità di messa in esercizio di un piano di formazione per rendere edotti tutti gli incaricati al trattamento.
- Il DPSS, come l'intera procedura P 7.5-40, è soggetta, come misura idonea di sicurezza, al controllo semestrale tramite auditing (e comunque sempre entro il

31 marzo di ogni anno come definito dal D.lgs 196/03); l'audit ha lo scopo di evidenziare eventuali "non conformità" e di proporre relative "azioni correttive", facendo convergere gli sforzi organizzativi verso una sempre più puntuale ottemperanza della normativa.

- È stato messo in esercizio quanto previsto dalla disposizione del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) avvalendosi dei termini di proroga del provvedimento medesimo entro il 15 dicembre 2009; specificatamente:
- È stato redatto l'elenco degli ADS ed è stato inserito nel DPSS (Documento Programmatico Sulla Sicurezza) in ottemperanza al D.lgs 196/03; gli ADS sono stati resi edotti circa gli obblighi derivanti dai principi fondamentali della normativa e circa le misure minime ed idonee di sicurezza adottate in ottemperanza all'Allegato "B" Disciplinare tecnico in estensione all'ex DPR 318/99; è stato adottato un sistema software di tenuta dei logs completo e inalterabile come da succitata disposizione con funzionalità di memorizzazione al momento della scrittura a sistema dei logs stessi; il sistema è ottemperante ai tre livelli definiti dalla normativa e cioè pertinente e funzionante per System administration, Network administration e DataBase administration; l'utilizzo di tale strumento permette il monitoraggio semestrale, come da disposizione, dei dati di accesso ai sistemi da parte degli ADS. Alla luce dei controlli periodici effettuati tramite il monitoraggio tramite logs, si dichiara la liceità e la correttezza degli Amministratori di Sistema durante l'operato dell'anno 2011.

Attività future, previste per l'anno in corso 2012, vedranno:

- L'applicazione, ove possibile, delle semplificazioni introdotte in materia di trattamento di dati personali dai decreti legislativi del 6 dicembre 2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- L'applicazione delle semplificazioni introdotte in materia di trattamento di dati personali dai decreti legislativi del decreto legislativo 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- L'applicazione della nuova normativa UE inerente il trattamento di dati personali in iter legislativo comunitario e in recepimento nell'anno 2012;
- La rianalisi delle sovrapposizioni con altri ambiti legislativi, in special modo con il nuovo testo in materia di sicurezza sul lavoro D.lgs 81/08 e del D.lgs 231/01 inerente la responsabilità amministrativa.
- La messa in esercizio delle ottemperanze di cui all'art. 24-bis del D.lgs 231 (applicazione L. 48/2008) relative alle frodi e ai reati informatici a mezzo misure idonee di sicurezza ambito D.lgs 196.

Il Responsabile del Trattamento dichiara la messa in esercizio della Procedura P 7.5-40e del suo controllo periodico mediante audit.

Il Titolare del Trattamento dichiara il rispetto dei principi di Liceità, Necessità, Proporzionalità e Finalità (così come definiti dalla normativa) nel trattamento di dati personali operato da Cogeme.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

I principali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti:

- si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale di AOB2 da euro 14.819.247 ad euro 15.682.527 liberato mediante conferimento del ramo d'azienda afferente il servizio idrico integrato del Comune di Chiari ad opera di Cogeme S.I.I. S.r.l., società interamente partecipata da Cogeme risultante dalla scissione di Comunità di Zona S.r.l.. Detta operazione di scissione ha comportato la presa in possesso da parte del Comune di Chiari del 100% del capitale sociale della predetta società attraverso il trasferimento della partecipazione detenuta nel suo capitale sociale da parte di Cogeme S.p.a. in favore del socio Comune di Chiari, quale contropartita della partecipazione in Cogeme S.I.I. S.r.l.
- in data 1 gennaio 2012 si è perfezionata l'operazione di acquisto da Cristoforetti Servizi Energia S.r.l. del ramo d'azienda afferente la gestione calore e illuminazione pubblica del Comune di Sala Marasino.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie non destinate alla vendita possedute al 31.12.2011 sono 21.300 con un valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 66.030 sono iscritte al costo di acquisto di € 21.145 e rappresentano l'1,566% del capitale sociale. Nell'esercizio non sono state né vendute né acquistate azioni proprie immobilizzate.

PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31.12.2011

Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo:

- la distribuzione ai soci dell' utile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2011, come di seguito evidenziato, dopo la verifica della sussistenza della disponibilità finanziaria in relazione alla possibilità di procedere all'operazione di distribuzione;
- di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, pari a € 4.767.067 come segue:
 - a) € 2.011.712 a riserva per rivalutazione delle partecipazioni a patrimonio netto
 - b) € 150.000 alla Fondazione Cogeme
 - c) € 2.605.355 a dividendi avendo già raggiunto il limite di legge per la Riserva Legale.

Rovato, 28/05/2012
Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianluca Delbarba	_____
Consiglieri	Eugenio Taglietti	_____
	Claudio Ruggeri	_____
	Dario Remo Fogazzi	_____
	Severino Merlini	_____